

DARIO MELLONE

Artista in continua evoluzione

La sua vita artistica è stata un susseguirsi di cambiamenti, un'evoluzione continua e sempre alla ricerca di nuove tecniche e di spazi sconosciuti.

I suoi paesaggi meccanici, i polimerici, le strutture cellulari e le attuali 'situazioni dinamiche' sono in netta contrapposizione con le 'obbligate' illustrazioni che l'artista ha eseguito per anni sul 'Corriere della Sera'.

Parliamo di Dario Mellone che espone nella stupenda cornice di Villa Ghirlanda a Cinisello Balsamo. Nato a Bologna nel 1929, frequenta la facoltà di architettura del Politecnico di Milano. Il suo approccio con la pittura risale al 1961, ma solo tre anni dopo tiene la sua prima personale. Nel '67 diventa collaboratore fisso, in qualità di illustratore di fatti di cronaca ed attualità, del Corriere. Al suo attivo ha numerose personali in famose gallerie e musei e partecipazioni a rassegne nazionali ed internazionali come quelle all'Angelicum, la VII Mostra internazionale d'Arte (Milano, S. Paolo, Rio de Janeiro), la



XXIII Biennale d'Arte contemporanea, al Palazzo della Permanente di Milano, la Prima Quadriennale d'Europa al palazzo Piconi di Roma, la III Mostra d'Arte contemporanea alla galleria Casanova di Zurigo, e la pittura e scultura surrealista svoltasi al Casinò di S. Remo.

'Chi entra per la prima

volta nella casa-studio di Mellone ha la sensazione di penetrare nella misteriosa caverna di un mago, in un laboratorio alchemico pieno di suggestione - scrive di lui Anna Tortorolo -. Le sue opere, prodotte in gran numero in anni di solitudine meditativa e operosa lontana da ogni mondanità, sono ovunque in quelle stanze e si intui-

sce presto che per Mellone arte e vita hanno finito col- l'identificarsi'.

E queste emozioni vibranti si colgono anche visitando la sua mostra che è un dinamismo pulsante... forse quello che l'artista nasconde nella sua personalità, in un certo senso racchiusa e meditativa.

GIULIO DOTTO